



ARCIDIOCESI  
di CATANIA



UFFICIO DIOCESANO PER LA PASTORALE DELLA FAMIGLIA

## DOLCE NOVENA DI NATALE



## INTRODUZIONE

Con questa Novena intendiamo ritornare ai tempi in cui le famiglie si preparavano al Natale nelle loro case mettendosi in preghiera attorno al Presepe. Un modo bello e concreto per trasmettere ai piccoli una fede col gusto e l'odore della casa. Ogni giorno rifletteremo sul legame che ogni personaggio della Natività ha con un membro della famiglia e sul valore che questo rappresenta. Ogni figura ci invita a scoprire le grazie che Dio dona generosamente a ciascuno di noi, e come queste grazie possano arricchire e trasformare le nostre vite quotidiane. Assaporeremo come ogni membro della famiglia, proprio come gli ingredienti di un dolce, contribuisca a creare una vita familiare ricca di amore, fede e accoglienza. Sarà un'occasione per meditare su come la grazia divina si manifesta in noi e intorno a noi, e su come possiamo accoglierla per vivere la Natività nel nostro cuore e nella nostra casa. Gli ingredienti che si aggiungeranno giorno dopo giorno, serviranno per la preparazione di un dolce, chiamato appunto *Dolce Novena di Natale*, che divideremo in famiglia per vivere insieme lo spirito vero del Natale. Prepariamoci a ricevere con fede e gratitudine le grazie che Dio ci offre attraverso la presenza e l'amore di chi ci sta accanto.

### PRIMO GIORNO: MARIA - LA FARINA (LA MADRE) LA GRAZIA DELL'ACCOGLIENZA

*E l'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco, concepirai nel tuo seno e partorirai un figlio, che chiamerai Gesù" (Luca 1,30-31).*

**Riflessione:** Come la farina è la base per una buona torta, Maria è il fondamento dell'incarnazione. La figura di Maria, madre di Gesù, è simbolo di accoglienza, amore incondizionato e protezione. Come Maria, la madre è colei che cura, nutre e forma. Meditiamo sull'amore materno che si offre senza riserve.

**Segno:** Poniamo 200 gr di farina 00 nel Presepe.

**In Famiglia:** Ed io quali gesti quotidiani compio solitamente o potrei compiere per amare incondizionatamente i miei familiari? Riesco a mettere i loro bisogni davanti ai miei? Riesco ad esempio ad aiutarli quando sono stanco, quando non mi va di farlo o quando non è il mio turno? Rifletto e condivido con i miei familiari.

**Preghiera:** O Maria, madre di Gesù, aiutaci a essere presenti e amorevoli nelle nostre famiglie, nutrendo i nostri cari con l'amore che viene da Dio. Donaci la grazia dell'accoglienza, per saper ricevere ogni giorno con gratitudine e fede.

## SECONDO GIORNO: GIUSEPPE - IL CACAO (IL PADRE)

### LA GRAZIA DELLA PROTEZIONE

*Giuseppe, svegliatosi dal sonno, fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé sua moglie (Matteo 1,24).*

**Riflessione:** Il cacao dà sapore e forza alla torta, proprio come Giuseppe, padre protettivo e fedele, è la forza che sorregge, è colui che guida con fermezza e discrezione la Sacra Famiglia. Meditiamo sul ruolo del padre come custode della famiglia e della fede.

**Segno:** Poniamo 50 gr di cacao amaro in polvere nel Presepe.

**In Famiglia:** Quando mi sono sentito protetto da ciascun componente della mia famiglia? Da papà o da mio marito? Dalla mamma o da mia moglie? Da mio figlio/a o da mio fratello? Sono riuscito a ringraziarlo? Voglio farlo adesso davanti al presepe.

**Pregliera:** San Giuseppe, insegnaci a essere forti, protettivi e pieni di amore per la nostra famiglia, come lo sei stato tu per Maria e Gesù. Ottienici la grazia della protezione affinché custodiamo chi ci è affidato con fermezza e pazienza.

## TERZO GIORNO: GESÙ BAMBINO - LO ZUCCHERO (IL FIGLIO)

### LA GRAZIA DELLA DOLCEZZA

*E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi ... pieno di grazia e di verità (Giovanni 1,14).*

**Riflessione:** Gesù Bambino, dolce e pieno di grazia, è il dono che porta la salvezza nel mondo. Il figlio, come lo zucchero, è un dono che arricchisce e dà gioia alla famiglia. Meditiamo sull'importanza di ogni figlio nella famiglia come fonte di amore e speranza. Gesù, nella sua piccolezza, è anche il grande Salvatore.

**Segno:** Poniamo 150 gr di zucchero semolato nel Presepe.

**In Famiglia:** Quale gesto di dolcezza e di speranza credo abbia bisogno la mia famiglia:

- salutarci con un bacio e farci più coccole
- trascorrere dei momenti speciali solo noi
- avere più interessi in comune
- realizzare qualche piccolo progetto
- prenderci insieme cura di ...
- altro

Ne parliamo in famiglia.

**Preghiera:** Gesù, Bambino d'amore, aiutaci a crescere nella fede e nell'amore. Insegnaci a portare dolcezza e speranza alle nostre famiglie e concedici la grazia di vedere la bellezza nei piccoli gesti quotidiani.

#### **QUARTO GIORNO: I PASTORI - LE UOVA (IL FRATELLO E LA SORELLA) LA GRAZIA DELLA SEMPLICITÀ**

*Appena gli angeli si furono allontanati da loro, verso il cielo, i pastori dicevano l'un l'altro: "Andiamo dunque fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere" (Luca 2,15).*

**Riflessione:** I pastori sono il simbolo di una fede semplice e autentica. I fratelli e le sorelle sono i compagni di viaggio nella vita, che, come i pastori, condividono la gioia della fede e si sostengono a vicenda. Le uova, simbolo di unione e vitalità, rappresentano la forza di una famiglia che cresce insieme, giorno dopo giorno.

**Segno:** Poniamo 3 uova nel Presepe.

**In Famiglia:** Per quale membro della mia famiglia voglio pregare in modo particolare? Chiedo a Gesù qualcosa per lui e ringrazio per la sua presenza nella mia vita.

**Preghiera:** Signore, aiutaci a vivere in armonia tra fratelli e sorelle, con un cuore semplice e pronto ad accogliere la tua parola. Dona alla nostra famiglia la grazia della semplicità, per trovare gioia nelle cose essenziali della vita.

#### **QUINTO GIORNO: L'ANGELO - IL LATTE (I NONNI) LA GRAZIA DELLA SAGGEZZA**

*L'angelo disse loro: "Non temete, ecco, vi annuncio una grande gioia che sarà di tutto il popolo: oggi nella città di Davide è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore" (Luca 2,10-11).*

**Riflessione:** Così come l'angelo porta l'annuncio di gioia e speranza, anche i nonni sono portatori di saggezza, amore e speranza. Come il latte nutre e dona morbidezza, così i nonni nutrono le generazioni con il loro affetto e le loro storie. Meditiamo sul valore della generazione anziana e sull'importanza di custodire il patrimonio di fede e tradizione che ci trasmettono.

**Segno:** Poniamo 100 ml di latte nel Presepe.

**In Famiglia:** Viviamo con i nonni momenti di condivisione? Ascolto i loro racconti? Condivido con loro le conquiste o gli ostacoli che incontro durante le mie giornate? Organizziamo un gioco o un'attività coinvolgendoli attivamente. come ad esempio un momento di racconti e di ricordi attorno al tavolo di casa nostra.

**Preghiera:** O angelo del Signore, che porti la gioia della salvezza, aiutaci a riconoscere la saggezza dei nonni e a onorarli come membri fondamentali della nostra famiglia. Concedici la grazia della saggezza per custodire e trasmettere i valori della fede.

### **SESTO GIORNO: LA STELLA COMETA - L'OLIO DI SEMI (GLI ZII)** **LA GRAZIA DELL'ORIENTAMENTO**

*Ed ecco, la stella che avevano visto sorgere li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino (Matteo 2,9).*

**Riflessione:** La stella cometa guida i Magi alla grotta di Betlemme così come gli zii spesso sono una guida per le generazioni più giovani. Come l'olio rende l'impasto morbido e uniforme, gli zii possono offrire un senso di continuità e supporto alla famiglia. Meditiamo sull'importanza di questo legame di supporto e orientamento.

**Segno:** Poniamo 100 ml di olio di semi (o 100 gr di burro fuso) nel Presepe.

**In Famiglia:** In questo Natale impegniamoci come famiglia a vivere momenti speciali con i nostri zii loro e a cercarli e a sentirli se è da tanto che non lo facciamo e prepariamo insieme qualcosa da regalare. Perché no! Anche qualcosa di buono da mangiare.

**Preghiera:** Signore, fai di noi una guida luminosa per i nostri cari, portando loro la luce della tua verità e speranza. Donaci la grazia dell'orientamento, per discernere sempre la tua volontà e seguirla con fiducia.

### **SETTIMO GIORNO: I RE MAGI - IL LIEVITO (I SACERDOTI)** **LA GRAZIA DELLA GENEROSITÀ**

*E, entrando nella casa, videro il bambino con Maria, sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrono in dono oro, incenso e mirra (Matteo 2,11).*

**Riflessione:** I Re Magi sono i benefattori di doni preziosi. I sacerdoti, come i Magi, offrono il loro supporto spirituale nella crescita della fede dei loro “figli”. Come il lievito fa crescere la torta, i sacerdoti aiutano a far crescere la vita spirituale della famiglia.

**Segno:** Poniamo 1 bustina di lievito per dolci (16 gr) nel Presepe.

**In Famiglia:** I genitori raccontino ai loro figli come e perché hanno scelto per loro proprio quel sacerdote. I figli condividano un ricordo speciale e cosa apprezzano del loro sacerdote. Preparare insieme un collage di foto o una lettera da fare avere al sacerdote in occasione di questo Natale.

**Preghiera:** O Signore, fa' che i nostri sacerdoti possano essere sempre fedeli nel loro compito, offrendo ai figli spirituali doni di amore, fede e saggezza. Donaci la grazia della generosità, per condividere con gli altri ciò che abbiamo ricevuto.

### **OTTAVO GIORNO: IL BUE E L'ASINELLO - GOCCE DI CIOCCOLATO (GLI AMICI) LA GRAZIA DELLA SOLIDARIETÀ**

*E mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. E partorì il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio (Luca 2,6-7).*

**Riflessione:** Il bue e l'asinello sono parte integrante della scena di Betlemme, accogliendo il Bambino Gesù con la loro umile presenza. Gli amici, come il bue e l'asinello, arricchiscono la nostra vita con amore, gioia e sostegno. Come le gocce di cioccolato, gli amici portano dolcezza e sorpresa nelle nostre vite.

**Segno:** Poniamo 100 gr di gocce di cioccolato nel Presepe.

**In Famiglia:** Condividiamo se abbiamo notato negli ultimi tempi qualche amico di scuola o di famiglia in difficoltà o comunque che non sta attraversando un momento sereno, pensiamo insieme un modo per renderci presenti o per prenderci cura di loro con piccoli gesti gratuiti.

**Preghiera:** Signore, grazie per gli amici che ci arricchiscono con la loro presenza. Aiutaci a essere amici veri e sinceri, pronti a sostenere gli altri nei momenti di bisogno. Concedici la grazia della solidarietà, per essere vicini a chi soffre o è solo.

**NONO GIORNO: LA GROTTA - IL SALE (LA FAMIGLIA)**  
**LA GRAZIA DELL'UNITÀ**

*Ecco, una vergine concepirà e partorirà un figlio, e lo chiameranno Emmanuele, che significa Dio con noi (Matteo 1,23).*

**Riflessione:** La grotta di Betlemme, umile e semplice, è il luogo dove Dio si fa carne e viene tra noi. Come il sale dà sapore e preserva l'impasto della torta, così la famiglia è chiamata a essere il sale della vita, donando sapore e senso alle nostre giornate attraverso l'amore, la condivisione e il sostegno reciproco. La famiglia è il cuore che accoglie la presenza di Dio, come la grotta accoglie il Bambino Gesù. Ogni membro della famiglia è chiamato a dare il proprio contributo affinché l'amore di Dio possa essere vissuto e trasmesso nel quotidiano. Meditiamo sulla bellezza di vivere insieme come famiglia, facendo spazio per Dio e per gli altri. La famiglia cristiana è una piccola Chiesa domestica, dove il Signore è sempre presente e opera nel cuore di ciascuno di noi. Come il sale rende saporito il cibo, l'amore e la fede familiare rendono la vita ricca di significato e di grazia.

**Segno:** Poniamo 1 pizzico di sale nel Presepe.

**In Famiglia:** In questo Natale prendiamoci cura della nostra casa, contribuiamo tutti a renderla unica come ciascuno di noi e se possiamo apriamo le porte per accogliere qualcuno che ha bisogno di noi anche soltanto per trascorrere un po' di tempo in allegria.

**Preghiera:** Signore Gesù, che sei venuto a viver e tra noi nella semplicità di una grotta, rendi la nostra famiglia un luogo di accoglienza e amore. Dona alla nostra casa la grazia dell'unità, affinché viviamo in armonia, aperti alla tua presenza. Amen.

**... E PER CHI IN FAMIGLIA PENSA DI NON AVERE NESSUN INGREDIENTE?**

Ai tempi di Erode, la notte in cui nacque Gesù, gli angeli portarono la buona notizia ai pastori. C'era un pastore poverissimo, tanto povero che non aveva nulla. Quando i suoi amici decisero di andare alla grotta portando qualche dono, invitarono anche lui. Ma lui diceva: "Io non posso venire, sono a mani vuote, che posso fare?". Ma gli altri tanto dissero e fecero, che lo convinsero. Così arrivarono dov'era il bambino, con sua Madre e Giuseppe. Maria aveva tra le braccia il bambino e sorrideva, vedendo la generosità di chi offriva cacio, lana o qualche frutto. Scorse il pastore che non aveva nulla e gli fece cenno di venire. Lui si fece avanti imbarazzato. Maria, per avere libere le mani e ricevere i doni dei pastori, depose dolcemente il bambino tra le braccia del pastore che era a mani vuote.

## IL DOLCE NOVENA DI NATALE

**Ingredienti** (per una torta da 22 cm di diametro):

1. 200 gr di farina 00
2. 50 gr di cacao amaro in polvere
3. 150 gr di zucchero semolato
4. 3 uova
5. 100 ml di latte
6. 100 ml di olio di semi (o 100 gr di burro fuso)
7. 1 bustina di lievito per dolci (16 gr)
8. 100 gr di gocce di cioccolato
9. 1 pizzico di sale

**Procedimento:**

1. Preparare l'impasto:

In una ciotola capiente, monta le uova con lo zucchero fino a ottenere un composto chiaro e spumoso.

Aggiungi il latte e l'olio (o il burro fuso) e mescola bene.

2. Setacciare gli ingredienti secchi:

In un'altra ciotola, setaccia la farina, il cacao, il lievito e il pizzico di sale.

Unisci gli ingredienti secchi a quelli liquidi poco alla volta, mescolando delicatamente per evitare grumi.

3. Aggiungere le gocce di cioccolato:

Mescolale all'impasto, lasciandone alcune da spargere sulla superficie prima di infornare.

4. Versare nello stampo:

Versa l'impasto in una tortiera imburrata e infarinata (oppure ricoperta di carta forno).

Distribuisce sulla superficie le gocce di cioccolato rimaste.

5. Cuocere la torta:

Preriscalda il forno a 180°C (statico).

Cuoci per circa 35-40 minuti, o finché uno stecchino inserito al centro non esce pulito.

6. Raffreddare e servire:

Lascia raffreddare la torta su una gratella prima di sformarla.

Spolvera con zucchero a velo per un tocco finale e .... **Condividi!**

***Buon Natale!***